

SPETT.LE
REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA ANTICA SALARIA EST, 27
67100 – L'AQUILA
Dpc002@regione.abruzzo.it

PROT. N. 595ALL/AA DEL 10/05/2024

CODICE PRATICA 24/0002807

Oggetto: **Giudizio n. 4210 del 11/04/2024 - Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
DPC026/160 del 07/07/2021**

Con riferimento al giudizio di cui in oggetto, pubblicato il 12 aprile sul sito della Regione Abruzzo, il Comitato ha concluso come segue:

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI DIFFIDA AI SENSI DELLA LETTERA A), COMMA 2 DELL'ART. 29 DEL D.Lgs. 152/06 E
SS.MMLII

- 1. Ad operare in difformità a quanto valutato da questo Comitato con Giudizio n. 288 del 20/10/2003 e Giudizio n. 2230 del 04/06/2013, assegnando 30 giorni per eliminare dette difformità;**
- 2. Ai fini delle valutazioni di competenza per la valutazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, a relazionare, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Giudizio, sulle difformità attuate e sugli eventuali impatti causati dalla conduzione dell'impianto in maniera difforme.**

contestando alla scrivente società di operare in difformità rispetto ai Giudizi n. 288 del 2003 e n. 2230 del 2013.

Orbene è il caso di precisare che il Comitato VIA con Giudizio 4043 del 19 ottobre 2023 ha invece preso atto dell'ottemperanza alle prescrizioni dei giudizi n. 288/2003 e n. 2230/2013.

La verifica di ottemperanza è, tra l'altro, citata a pagina 4, nell'istruttoria tecnica che fa parte del giudizio in oggetto.

Pertanto, l'asserita difformità si ritiene possa essere legata non tanto alle prescrizioni contenute nei suddetti Giudizi, bensì alle relazioni Arta Prot. 37750/2023 e Prot. 8365/2024. Tali relazioni hanno evidenziato dei superamenti rispetto a valori limiti dello scarico.

Ci sembra opportuno ricordare che l'attuale tabella che fissa i limiti allo scarico è stata oggetto di modifica, in diminuzione, in fase di rinnovo AIA nel 2021.

Il procedimento era stato avviato, in data 18 novembre 2020, dalla stessa Regione Abruzzo con comunicazione indirizzata alla società Depuracque srl, all'epoca gestore dell'impianto e titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 45/35 del 01.04.2008. (Allegato 1) che, dopo aver richiesto una proroga dei termini, ha inviato la documentazione completa entro il 03.03.2021.

La Regione Abruzzo, nel prenderne atto, in data 10.03.2021 ha convocato la conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (Allegato 2).

Tra i soggetti che si sono espressi vi è anche il Dipartimento Territorio Ambiente-Servizio Valutazioni Ambientali che con la nota del 01.04.2021 ha richiesto la verifica di ottemperanza rispetto ai giudizi 288/2003 e 2230/2013, oltre ad individuare le possibili procedure da seguire nel caso di variante al progetto precedentemente valutato (Allegato 3).

Nel frattempo la Centro Depurazione subentra a Depuracque il 26.05.2021 con Determinazione di IPC 026/123 della Regione Abruzzo, quando la procedura era, ormai, in via di conclusione. (Allegato 4).

In effetti il verbale di conferenza dei servizi è datato 17.06.2021 (Allegato 5) ed il provvedimento autorizzativo pubblicato il 07.07.2021.

Alla luce dei fatti sopra richiamati è evidente l'estraneità della Centro Depurazione rispetto alla procedura che ha portato al recepimento della tabella VLE che il Consorzio di Bonifica Centro aveva fissato già ad ottobre 2020 per la Depuracque.

La Centro Depurazione, il 4 gennaio 2024, ha, invece, correttamente presentato verifica di assoggettabilità a VIA per la nuova tabella VLE che il Consorzio ha fissato a dicembre 2023.

Nelle more che la pratica arrivi a definizione, Centro Depurazione sta continuando ad applicare la tabella recepita nell'AIA 2021. A tal riguardo, in allegato, si invia il Rapporto di Prova n. 1515-24 del 04.04.2024 (relativo al controllo medio composito mensile di marzo 2024) dal quale si evince che la scrivente applica e rispetta la tabella VLE vigente. (Allegato 6)

Si precisa che la relazione Arta n. 37750/2023, relativa al controllo effettuato il 19 luglio 2023, è stata oggetto di contestazione e la relativa sanzione irrogata è stata impugnata nei termini ed il giudizio è pendente presso il Tribunale di Chieti.

Per quanto riguarda la relazione Prot. 8365/2024, relativa al controllo effettuato il 29 gennaio 2024, la Regione Abruzzo giorno 07.05.2024 ha notificato la relativa diffida, concedendo alla scrivente trenta giorni per rispondere. I superamenti contestati sono relativi a 4 parametri (Boro, PH, tensioattivi, azoto ammoniacale) non appartenenti alla tabella 5, allegato 5 del D.Lgs. 152/06, tali superamenti non hanno in alcun modo causato impatti negativi alla capacità depurativa dell'impianto consortile. Centro Depurazione, dopo averne individuato la causa, ha ricondotto i valori allo scarico entro i limiti AIA, e a dimostrazione di ciò, sia gli autocontrolli interni che quelli esterni, presso laboratorio certificato, attestano il pieno rispetto della tabella vigente.

Con riferimento agli autocontrolli relativi all'anno 2023 (Allegato 7) di cui si produce il quadro riassuntivo, e di quelli di gennaio e febbraio 2024 (Allegati 8 e 9), la Centro Depurazione, dopo una accurata indagine sulle caratteristiche dei rifiuti trattati, incrociando i risultati analitici del proprio laboratorio interno con quelli forniti da laboratori terzi, ha ricollegato che i suddetti superamenti sono riconducibili ad un percolato specifico (Allegato 10) il cui conferimento è stato definitivamente interrotto dal mese di febbraio.

Preme evidenziare che la Centro Depurazione dalla data del suo insediamento ha effettuato progressivamente degli investimenti finalizzati all' ammodernamento tecnologico ed impiantistico ed oggi gestisce una piattaforma dotata di attrezzature e tecnologie conformi alle BAT che comprende una linea di "trattamento evaporativa sottovuoto" ed una serie di linee in parallelo di trattamento "chimico fisico batch".

A seconda delle concentrazioni degli inquinanti i vari reflui in ingresso, dopo una verifica preliminare, vengono destinati ad una delle due linee di trattamento.

Alla luce del suddetto excursus, in conclusione, ai fini della riattivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità, riteniamo opportuno rimodulare la suddetta richiesta presentando una nuova tabella di limiti VLE (Allegato 11) che sia sostanzialmente più congrua con quella già assentita nei giudizi 288/2003 e 2230/2013, modificata solo per l'adeguamento alle BAT AEL.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento, in un 'ottica di leale e fattiva collaborazione, con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

Chieti, li 10/05/2024

CENTRO DEPURAZIONE SRL

(Il presidente del CDA)

Lino Paride Galante



(L'amministratore delegato)

Salvatore Mazzotta

F.TO



CENTRO DEPURAZIONE Srl
Via P. Mazzolari, snc
Tel. 0871 552772 - 0871 581259
66100 CHIETI - CH
Cod. Fisc./Part. IVA 02720730692